

All'incontro, in programma questa mattina, saranno presenti anche il sindaco e il vescovo

# Difficile integrazione tra varie etnie

## A confronto i direttori didattici delle scuole lughesi statali e paritarie

**LUGO.** Scuola non solo come luogo di mero studio sui testi, ma anche come punto fondamentale per la formazione della persona: su questo tema si confronteranno, nella mattinata di oggi, alle ore 12 in municipio a Lugo, i direttori didattici delle scuole lughesi statali e paritarie, il sindaco Raffaele Cortesi, il vice Fausto Cavina, l'assessore Clara Caravita, il nuovo dirigente dell'Ufficio scolastico della provincia Giancarlo Mori ed il vescovo monsignor Tomaso Ghirelli.

educativa ed educante - fa presente Cortesi - che deve saper trasmettere ai giovani dei sani principi e dei valori; vanno sottolineate il buon rapporto e la collaborazione che esistono tra l'Amministrazione comunale e gli istituti presenti sul territorio. Confermo il massimo impegno, come ente locale, nonostante le difficoltà che incontreremo nel redigere il bilancio, nel cercare di mantenere aperta una porta al dialogo, alla collaborazione e agli investimenti inerenti il sistema educativo». «A Lugo si cerca di lavorare

nel migliori dei modi - dice l'assessore Caravita - ed oggi come oggi il nostro sistema integrato ci consente di dare a tutti i ragazzi risposte chiare e concrete». Dal canto suo il vice sindaco Cavina precisa che «Lugo può essere fiera del livello di istruzione dei propri ragazzi», asserendo poi che Chiesa e scuola sono praticamente «obbligate a collaborare per rendere la scuola più efficiente». Concetti che sottolinea anche suor Veronica Bucchi, direttore Cfs del "Sacro cuore" spiegando un concetto ben



Da sinistra, Cavina, Ghirelli e Cortesi

chiaro: «Il nostro lavoro è indirizzato al bene comune e le persone devono crescere a 360 gradi, proprio in virtù del fatto che è la persona ad essere al centro della nostra attenzione». Monsignor Tomaso Ghirelli parteciperà per il secondo anno consecutivo all'incontro.

«La nostra è una comunità

CARLINA 5/11/08

# Vecchie glorie in campo

## Triangolare di calcio per Sao Bernardo. C'è anche Zaccheroni



Alberto Zaccheroni

**LUGO.** Alberto Zaccheroni, il mister del grande Baracca delle promozioni, sarà uno dei protagonisti, lunedì a partire dalle ore 14.30, allo stadio Muccinelli, di un triangolare di calcio (tre partite di 45 minuti ciascuna) che vedrà ai nastri di partenza il "Baracca delle grandi imprese", il "Cuore Baracca" (ovvero chi ha indossato la prestigiosa casacca bianconera dal 1980 al 2000) e la formazione femminile della Zambelli Lugo, squadra che ha militato nella massima divisione nazionale aggiudicandosi anche un prestigioso trofeo come la Coppa Italia. Un'occasione per gli sportivi lughesi per rivedere con i tacchetti calciatori del calibro di Achis Dato, Caruso, Spadoni, Sartini, Vergnani, Buccioli, Santarelli, Valente e Palmieri. Tra i partecipanti anche Dorian Tamburini, ex assistente di lusso di mister Zac, che ha avuto l'idea di riunire il calcio "made in Lugo" con uno scopo benefico. Per entrare allo stadio, infatti, occorrerà pagare 5 euro (i ragazzi con meno di 14 anni potranno entrare liberamente), ma l'incasso sarà interamente devoluto in beneficenza, a favore di Sao Bernardo. Tra i nomi illustri non dimentichiamo Parisi, Carta, Ulivi, Gherardelli, Ricci, Casadio, Biagi, Babini, Ghilardini e tanti altri.

POLITICA

## Primarie del Pd per i consiglieri



CARLINA 5/12

IL PD è impegnato a rendere più ampia possibile, attraverso le primarie, la scelta dei suoi candidati alle comunali del prossimo anno. «Per la carica di sindaco è stata presentata la sola candidatura di Raffaele Cortesi che quindi — dice il coordinatore comunale Alessandra Fiorini — è il candidato sindaco. Fino al 19 dicembre si raccolgono le candidature per la lista per il consiglio comunale. Mi sembra una scelta forte e innovativa: puntiamo alla costruzione partecipata della lista, nell'ottica della trasparenza e della democrazia». Le candidature vanno raccolte su appositi moduli, disponibili alla segreteria del partito a Lugo e in tutti i circoli Pd del comune, e accompagnate da dieci firme di sostegno. Le primarie si svolgeranno nei primi mesi del 2009. «Con l'approssimarsi delle amministrative abbiamo intrapreso un percorso progettuale, con l'obiettivo di promuovere il confronto e l'elaborazione di idee nuove per la crescita, la sicurezza, la coesione sociale della nostra comunità».

## Primarie del Pd anche per scegliere il gruppo consiliare



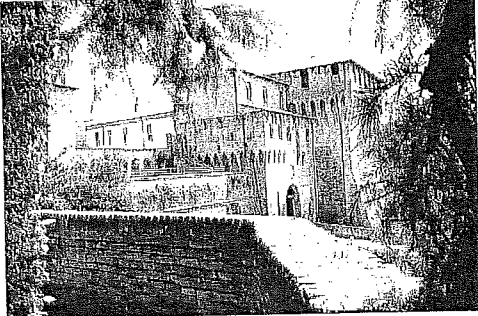
Servizio a pagina XXVI

# Sfumate a Lugo le primarie per il sindaco, ci si riprova per le liste elettorali

## Il Partito democratico cerca i nuovi consiglieri

CARLINA 5/12

**LUGO.** Niente primarie per il sindaco - vista la totale assenza di aspiranti - oltre all'uscente Raffaele Cortesi - il Partito democratico di Lugo ci riprova. Fino al 19 dicembre, si raccolgono le candidature per la lista per il consiglio comunale. «Mi sembra, questa, una scelta forte e innovativa - sostiene il coordinatore comunale del Pd, Alessandra Fiorini - puntiamo alla costruzione partecipata della lista, nell'ottica della trasparenza e della democrazia». Le candidature vanno raccolte su appositi moduli, disponibili presso la segreteria del partito a Lugo e in tutti i circoli Pd del comune, e accompagnate da die-



Rocca Per salirci come consiglieri il Pd promuove le primarie

ci firme di sostegno; le primarie vere e proprie si svolgeranno nei primi mesi del 2009, in una data definita dal Comitato organizzatore. Intanto, ci si può rivolgere al Pd in corso Matteotti per avere maggiori informazioni e per richiedere il regolamento. «Con l'approssimarsi delle elezioni comunali - prosegue Fiorini - abbiamo intrapreso un percorso progettuale, avviando il lavoro di tre gruppi tematici con l'obiettivo di promuovere il confronto e l'elaborazione di idee per la crescita, la sicurezza, la coesione sociale della nostra comunità e di offrire, come Pd, un contributo al programma di legislatura di Cortesi».

Automobilista vince ricorso contro una sanzione dei vigili. Il Comune fa appello

# Multe fin dentro il tribunale

*Rocca: 3mila euro in spese legali per non pagarne 400*

LUGO - I soldi delle multe il comune di Lugo li vuole tutti. Fino all'ultimo centesimo. Anzi: pur di non sborsare 400 euro a un cittadino che si è visto riconoscere i suoi diritti dal Giudice di pace, la Rocca è disposta a ricorrere in appello. Investendone 3mila di euro, solo per le spese legali. Tutto comincia con una contravvenzione staccata da un ausiliario del traffico ad un automobilista lughese. È il luglio dello scorso anno. Sanzione da 49,50 euro per una presunta violazione dell'articolo 157 del Codice della strada. Insomma, per un problema di parcheggio e di sosta. L'automobilista non ci sta: presenta ricorso all'ufficio del Giudice di pace, e lo vince.

Nel giugno di quest'anno, infatti, il giudice Tomaso Biffi, dichiara la nullità della contravvenzione e condanna il Comune di Lugo al pagamento delle spese processuali. Quantificabili, appunto, in 414 euro, spicciolo più, spicciolo meno. Dalla Rocca, si comincia a studiare il caso. Fino a quando - recita una delibera della giunta Cortesi - il

parere del dirigente della Polizia municipale "evidenzia la necessità di proporre appello". Detto fatto: ad autunno inoltrato, l'amministrazione co-

mune, che è sprovvista di un ufficio legale interno, affida una consulenza a due avvocati di fiducia, del foro di Bologna: Claudio Cristoni e Gian Alberto Ferrerio. I denari

per la consulenza, anche in tempi di vacche magre, si trovano al capitolo "spese per liti e arbitraggi". Fan 3 mila e 60 euro, che andranno a gravare sul bilancio. E intanto, si

incrociano le dita: in appello davanti al tribunale di Ravenna, il comune potrebbe perdere su tutta la linea, finendo anche per sostenere le spese legali dell'automobilista.

## Per risparmiare 400 euro ne spende 3mila

*Lugo: per una multa il Comune fa appello e mobilita i legali*

LUGO - I soldi delle multe il comune di Lugo li vuole tutti. Fino all'ultimo centesimo. Anzi: pur di non sborsare 400 euro a un cittadino che si è visto riconoscere i suoi diritti dal Giudice di pace, la Rocca è disposta a ricorrere in appello. Investendone 3mila di euro, solo per le spese legali. I denari per la consulenza, anche in tempi di vacche magre, si trovano al capitolo "spese per liti e arbitraggi". Fan 3 mila e 60 euro, che andranno a gravare sul bilancio.

► A pagina 24